



Bullismo, De Felice (Inps): «I giovani cercano sostegno nello Stato»

Descrizione

(Adnkronos) «I giovani sentono un disagio diffuso ed esistenziale e quindi cercano punti di approdo, sia nella famiglia che nella scuola. Tuttavia, è sempre più evidente che i giovani cerchino un sostegno nello Stato e nelle istituzioni». Lo ha detto Diego De Felice, direttore centrale comunicazione Inps nel suo intervento alla Maratona del Bullismo 2026 organizzata dall'Osservatorio Nazionale sul bullismo e sul disagio giovanile al palazzo dell'Informazione Adnkronos.

Anche noi come Inps, che siamo articolazione dello Stato, ci siamo posti il problema di colloquiale con il mondo giovanile nella fase critica in cui i giovani si allontanano dal mondo scolastico e si avvicinano al mondo lavorativo o universitario. Lo facciamo parlando il loro linguaggio», ha aggiunto, elencando i sistemi che l'ente previdenziale offre ai giovani nella fase complicata in cui si passa dal mondo scolastico a quello lavorativo o universitario. «Abbiamo fatto un portale giovani per offrire formazioni mirate in cui si identifica chi è occupato o disoccupato». Un sistema che permette di identificare i ragazzi che non studiano né lavorano che in Italia sono circa un milione e mezzo e sono quelli spesso più attratti da fenomeni di bullismo. Riuscire a offrire dei servizi a loro è anche un contrasto per derive negative», ha spiegato De Felice, che ha sottolineato come il vero strumento per contrastare i fenomeni di disagio resta l'educazione nelle scuole.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 21, 2026

Autore
redazione

default watermark